

## Ethical living

### Virtuosi, ma non troppo

◆ Gli statunitensi non sanno valutare l'effettivo consumo energetico di alcuni elettrodomestici. E nemmeno l'impatto ambientale della raccolta differenziata e dei mezzi di trasporto, rivela un'indagine condotta intervistando 500 persone. Di conseguenza, scrive **Proceedings of the National Academy of Sciences**, le strategie di risparmio energetico che adottano sono poco efficaci. Conoscendo meglio problemi e soluzioni si potrebbero risparmiare ogni anno molti barili di petrolio. Per esempio, molti sanno che un computer portatile consuma meno di una postazione fissa. Ma spesso il risparmio viene sottostimato: tra il consumo di un notebook (48 watt) e quello di un normale pc (140) c'è più differenza che tra una lampadina a risparmio energetico (27 watt) e una a incandescenza con la stessa luminosità (100).

Si pensa anche che stendere il bucato all'aria invece di usare l'asciugatrice sia meglio che regolare la lavatrice sulle basse temperature, mentre è vero il contrario.

Nel caso delle bibite si deve preferire la lattina o la bottiglia? La maglia nera del consumo energetico va al vetro vergine, seguito dal vetro riciclato e dall'alluminio vergine. Ma pochi sanno che il contenitore più virtuoso è la lattina di **alluminio riciclato**.

Secondo gli intervistati, viaggiare a 95 chilometri all'ora invece che a 100 oppure scegliere un'auto più efficiente è meglio che far revisionare il motore due volte all'anno. In realtà è vero il contrario.

Infine, tutti sanno che il mezzo più economico per trasportare merci è il treno, seguito dalla nave, dai veicoli su gomma e dall'aereo. Ma i consumi del trasporto su strada - dieci volte più alti di quelli di treni e navi - sono sottovalutati. Chi cerca di avere uno stile

di vita sostenibile, quindi, farà bene a evitare le merci trasportate in aereo, ma anche quelle che viaggiano su strada.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.